



DELIBERA n. 14 del 01/04/2021

DEL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO AI SENSI DEGLI ART.LI 19 E 20 DELLA L.R.65/2014

L'anno duemilaventuno, e questo giorno uno del mese di Aprile alle ore 14:30, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, *in modalità telematica* ai sensi dell'articolo 73 del Decreto Legge n° 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni con la Legge n° 27 del 24 aprile 2020 ed ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio comunale n° 2 del 22 aprile 2020.

Dei sigg.ri Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

N.	Nome	Descrizione	Presenza	Assenza
1	Lorenzini Daniele	Sindaco	SI	
2	Certosi Giacomo	Consigliere	SI	
3	Bettini David	Consigliere	SI	
4	Pezzatini Alessio	Consigliere	SI	
5	Tinuti Sonia	Consigliere	SI	
6	Ghiandelli Filippo	Consigliere	SI	
7	Guerra Dominga	Consigliere	SI	
8	Mangani Anna	Consigliere	SI	
9	Mocarelli Francesco	Consigliere	SI	
10	Uccella Eva	Consigliere	SI	
11	Meli Silvia	Consigliere	SI	
12	Tatini Andrea	Consigliere	SI	
13	Mariotti Alberto	Consigliere	SI	

**RISULTANO:
PRESENTI 13 ASSENTI 0**

PRESIEDE l'adunanza Il Presidente Del Consiglio Anna Mangani.

PARTECIPA Il Segretario Comunale Dott. Massimo Origa .

ASSESSORE ESTERNO presente: .

IL PRESIDENTE, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

(.....omissis verbale)

Visti :

- Il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;
- La L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale, il Regolamento Comunale di Organizzazione ed il Regolamento del Consiglio Comunale;
- l'art. 42, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, per quanto riguarda la competenza a deliberare;

Vista la proposta di deliberazione n. 14 a firma del Responsabile del Settore " Gestione del Territorio e Servizi Tecnici " in data 02/03/2021 che si fa propria e ritenuto far propria ogni precisazione in essa contenuta;

Preso atto dei pareri relativi alla regolarità tecnica e contabile dei provvedimenti rilasciati ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1, e 147 - bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Settori interessati;

PREMESSO:

- che il Comune di Rignano è dotato di un Piano Strutturale approvato con delibera del CC. N. 53 del 22/12/2014, ai sensi della L.R.1/2005 e di un Regolamento Urbanistico, approvato con D.C.C. n° 56 del 01/08/2000 ai sensi della LR 5/95;
- che la nuova legge regionale in materia di governo del territorio, L.R. n° 65 del 10.11.2014, individua quale atto della pianificazione urbanistica il Piano Operativo, in luogo del Regolamento Urbanistico, e conferma il Piano Strutturale quale atto di pianificazione territoriale;
- che il Regolamento Urbanistico oggi è sottoposto alle limitazioni di cui all'art. 55 commi 5 e 6 della L.R. 01/2005 essendo scaduta l'efficacia delle previsioni relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione per scadenza del quinquennio previsionale strategico, così come disciplinato dal comma 1 dell'art. 229 della L.R. 65/2014.
- che occorre procedere alla redazione del Piano Operativo redatto ai sensi dell'art. 95 della L.R. 65/2014;
- che il Piano Operativo è stato redatto contestualmente alla variante di adeguamento e conformazione al PIT/PPR del Piano Strutturale;
- che con deliberazione n. 26 del 25/05/2018, il Consiglio Comunale, ha avviato, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65 del 10.11.2014 il procedimento di formazione del Piano Operativo con contestuale variante di adeguamento normativo e di conformazione al PIT/PPR del Piano Strutturale e il documento preliminare di valutazione ambientale strategica ai sensi della L.R. 10/2010;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 14/03/2019 è stata approvata la integrazione all'Avvio del Procedimento, approvato con delibera del CC. n. 26 del 25/05/2018 e la presa d'atto dell'integrazione del documento preliminare di valutazione ambientale strategica ai sensi della L.R. 10/2010;
- che l'integrazione all'Avvio del procedimento è risultata necessaria per:

- **Conformare**, anziché adeguare, il vigente Piano Strutturale al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico ai sensi degli art.li 20 e 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- individuare un primo **perimetro del territorio urbanizzato** ai sensi dell'art. 4 della L.R.65/2014, così come previsto dall'art. 3 del Regolamento d.p.g.r. 32/R/2017;
- individuare le previsioni di trasformazione che comportino impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato da subordinare al parere favorevole della **Conferenza di Copianificazione**, ai sensi dell'art. 25 della L.R.65/2014;
- che il 29 novembre 2019 si è svolta la Conferenza di Copianificazione, al fine di acquisire il parere ai sensi dell'art. 25 della L.R.65/2014 per 10 aree di trasformazione esterne al perimetro del territorio urbanizzato e relativo verbale (si veda l'allegato A alla Relazione generale del Piano Strutturale), di cui solo 5 schede sono state ritenute soggette a tale parere, mentre le restanti 5 sono state escluse da tale adempimento;
- che il parere espresso dalla Conferenza di Copianificazione, così come da verbale allegato alla Relazione Tecnica, è stato favorevole su tutti gli interventi di trasformazione senza alcuna prescrizione;
- che le aree sottoposte al parere della Conferenza di Pianificazione sono le seguenti distinte in soggette a parere della Conferenza e non soggette a parere:

a) non soggette a parere:

- Tr1 – Il Colle (*Art. 25 comma 2 lett.c*)
- Tr3 – Area turistico-ricettiva Il Pruno/Campolungo (*Art. 25 comma 2 lett. c*)
- Tr8 – Campeggio Il Poggetto (*Art. 25 comma 2 lett.c*)
- Tr9 – Area produttiva di Salceto (*Art.25 comma 2 lett.c*)
- Tr10 – Le Corti (*Art. 79 comma 2 lett.h*);

b) aree soggette a parere:

- Tr2 – Area produttiva di Pagnana (*Art. 25 comma 1 e art. 64 comma 6*)
- Tr4 – Lago dei Pioppi (*Art. 25 comma 1*)
- Tr5 – Ex Montecchi di Troghi (*Art. 25 comma 1 e art. 64 comma 6*)
- Tr6 – Parco ricreativo didattico via vecchia Aretina (*Art. 25 comma 1*)
- Tr7 – Il Frassine (*Art. 25 comma 1 e art. 64 comma 8*)

CONSIDERATO

che il Piano Operativo ha fatto propri tutti gli interventi di trasformazione sopra elencati, prevedendo per ciascun intervento una scheda di trasformazione puntuale, che unitamente alle schede di trasformazione del territorio urbanizzato, formano l'Allegato A alle Norme Tecniche di Attuazione;

PRECISATO

- che l'iter di formazione del Piano Operativo deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 17, 18, 19 e 20 della citata L.R. 65/2014 e s.m.i.;
- che i contenuti del Piano Operativo dovranno risultare conformi al Piano Strutturale, aggiornato e conformato a seguito della suddetta variante;
- che contestualmente alla formazione del Piano Operativo è stato avviato il relativo procedimento di valutazione ambientale strategica, ai sensi della L.R. n. 10/2010 e s.m.i.;

- che il Piano Operativo deve conformarsi al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del medesimo P.I.T.;

DATO ATTO

- che l'atto di avvio del procedimento e l'integrazione all'avvio del procedimento del Piano Operativo con contestuale variante al Piano Strutturale sono stati trasmessi, con prot. nn. 8505 e 8507 del 15 giugno 2018 l'avvio e con prot. n. 5994 del 23 aprile 2019 l'integrazione, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del P.I.T. / Piano Paesaggistico e ai sensi dell'art. 23 della L.R.10/2010, ai seguenti Enti e soggetti:
 - Regione Toscana:
 - Direzione Ambiente ed Energia (Settore VAS – VAS–Opere pubbliche di interesse strategico regionale);
 - Direzione politiche Mobilità, Infrastrutture e trasporto pubblico locale;
 - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative;
 - Direzione Difesa del suolo e Protezione civile (Settore Genio Civile Valdarno Superiore);
 - Città Metropolitana di Firenze;
 - Autorità competente VAS;
 - Segretariato Regionale Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio - ABAP per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
 - ARPAT Direzione Generale Settore VIA/VAS;
 - Consorzio di Bonifica n. 3 – Medio Valdarno;
 - Consorzio di Bonifica n. 2 – Alto Valdarno;
 - Comando Unità Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (già Corpo forestale dello Stato) Comando di Stazione Figline e Incisa Valdarno;
 - Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;
 - Comune di Bagno a Ripoli;
 - Comune di Figline e Incisa Valdarno;
 - Comune di Reggello;
 - Comune di Pontassieve;
 - Comune di Pelago;
 - Autorità Idrica Toscana;
 - Publicacqua S.p.A;
 - Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro;
 - Alia Servizi Ambientali S.p.A.;
 - Autostrade per l'Italia;
 - RFI S.p.A. - Rete Ferroviaria Italiana;
 - RFI Rete Italia S.p.A.;
 - Enel S.p.A. Direzione di Firenze;
 - TERNA Rete Italia;
 - Toscana Energia;
 - SNAM S.p.A. Area Toscana
 - Telecom Italia S.p.A.;
 - ONE scarl - Operatore Unico del trasporto pubblico in Toscana;
 - Ordine provinciale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Firenze;
 - Ordine provinciale Ingegneri di Firenze;
 - Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali della Provincia di Firenze;

- Ordine dei Geologi Toscana;
- Collegio provinciale Geometri e Geometri Laureati di Firenze;
- Collegio interprovinciale agritecnici di Firenze – Prato;
- Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Firenze;

DATO ATTO INOLTRE:

- che successivamente alla trasmissione dell'atto di avvio del procedimento è stata sostituita l'Autorità Competente, ai sensi della L.R. 10/2010, passando dal Comune di Pontassieve alla Città Metropolitana di Firenze e a tal fine è stato inoltrato a quest'ultima l'atto di avvio del procedimento con prot. 10049 del 13 luglio 2018 in qualità di autorità competente:
 - "Città Metropolitana di Firenze Alta professionalità Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici presso la sede della Città metropolitana di Firenze";

PRESO ATTO che a seguito delle suddette comunicazioni sono pervenuti:

- all'Avvio del procedimento i seguenti contributi:
 - ARPAT Direzione Generale Settore VIA/VAS pervenuto con prot. n. 9103 del 27.06.2018;
 - Città Metropolitana di Firenze pervenuto con prot. n. 9763 del 13.07.2018;
 - Publiacqua pervenuto con prot. n. 10132 del 17.07.2018;
 - TERNA Rete Italia pervenuto con prot. n. 10996 del 03.08.2018;
 - Toscana Energia pervenuto con prot. n. 11617 del 21.08.2018;
 - Autostrade per l'Italia pervenuto con protocollo n. 12160 del 04.09.2018;
 - Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia (Settore VAS – VAS–Opere pubbliche di interesse strategico regionale) pervenuto con prot. n. 12349 del 07.09.2018;
 - Autorità di Bacino pervenuto con prot. n. 13168 del 25.09.2018;
 - Regione Toscana Direzione politiche Mobilità, Infrastrutture e trasporto pubblico locale pervenuto con prot. n. 14449 del 18.10.2018;
- all'integrazione dell'Avvio del procedimento i seguenti ulteriori contributi:
 - Toscana Energia pervenuto con prot. n. 7835 del 20.05.2019;
 - e- distribuzione pervenuto con prot. n. 8100 del 23.05-2019;
 - Città Metropolitana di Firenze pervenuto con prot. n. 8754 del 04.06.2019;
 - Publiacqua pervenuto con prot. n. 10454 del 28.06.2019;

DATO ATTO che

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 105 del 26.09.2018, e il Sindaco con Decreto n. 15 del 17.10.2018, Decreto n. 21 del 21.10.2019, Decreto n. 10 del 16.10.2020 e Decreto n. 2 del 26. 02.2021 ha affidato all'Arch. Elisa Spilotros, responsabile del Settore Gestione del Territorio e Servizi Tecnici, il ruolo di progettista, firmataria dei detti atti e coordinatrice dell'Ufficio di Piano;

DATO ATTO che:

- l'intero procedimento di formazione del Piano Operativo risulta soggetto alle misure di prevenzione previste nel "Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 e successivi";

PRECISATO che:

- il procedimento di formazione del Piano Operativo è soggetto agli istituti della partecipazione previsti dalla L.R. n° 65/2014 e s.m.i.;

PRESO ATTO:

- che il ruolo di Garante dell'Informazione e della Partecipazione è svolto dalla Dott.ssa Serena Semplici, Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 65 del 2014;
- che a seguito del Programma delle attività di informazione e partecipazione, allegato al Documento di Avvio del Procedimento, è stato promosso un processo partecipativo sui temi della pianificazione territoriale e urbanistica, rendendo disponibile sul portale web dell'Ente una specifica sezione del sito;
- che, pertanto, attraverso il sito web, gli interessati hanno potuto far pervenire proposte, suggerimenti ed idee per l'elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici;
- che nel periodo compreso fra settembre 2018 e febbraio 2021 si sono svolte iniziative previste nel "Programma delle attività di informazione e partecipazione", anche se molte di queste sono state ridimensionate a causa della pandemia iniziata a marzo 2020 e che risulta ancora in corso;
- che preliminarmente alla redazione del Piano Operativo, è stato pubblicato un Pubblico Avviso ai sensi dell'art. 95, comma 8 della LR 65/2014 e dall'art. 13 del Regolamento D.P.G.R. 32/R/2017, con il quale sono stati invitati i soggetti interessati, pubblici o privati, a presentare proposte finalizzate alla definizione del dimensionamento quinquennale e dei contenuti previsionali del Piano Operativo o di parti di esso;
- che il 18 settembre 2018, al fine di illustrare gli obiettivi del Piano Operativo e le modalità di partecipazione al Pubblico Avviso, si è svolto un incontro con i cittadini e i soggetti interessati;
- che per acquisire nuove idee su alcuni temi strategici oggetto del Piano Operativo è stato organizzato un workshop di progettazione urbana dal tema "Il Parco fluviale di Rignano sull'Arno", tenutosi nella primavera del 2019, che ha visto la partecipazione di quattro prestigiose Università Italiane, quali: l'Università di Roma La Sapienza, l'Università di Palermo, l'Università Federico II di Napoli e il Politecnico di Milano. Gli studenti, insieme ai loro docenti, hanno elaborato progetti e idee, rivelatisi utili anche per il Piano Operativo. I risultati del workshop sono stati illustrati in un incontro finale aperto ai cittadini;
- che fra gennaio e febbraio 2020 si sono svolti n° 4 incontri con i cittadini nei diversi centri abitati: "L'amministrazione Comunale incontra i cittadini", iniziativa nella quale l'Amministrazione ha illustrato i propri progetti, compresi gli strumenti di pianificazione in corso di elaborazione;
- che in data 26 gennaio 2021 si è svolto un incontro con tutti i cittadini e soggetti interessati per la illustrazione finale sia della variante al Piano Strutturale che del Piano Operativo. Tale incontro si è svolto attraverso una piattaforma web, vista l'impossibilità di riunire le persone in presenza a causa della pandemia da Covid 19 in corso;

VISTO

- il "Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione", che descrive dettagliatamente il percorso partecipativo svolto, allegato, ai sensi dell'art. 18 della L.R.

n° 65/2014, all'atto in adozione, depositato in forma digitale, nel fascicolo del presente provvedimento;

PRECISATO

che la disciplina del nuovo strumento operativo comunale si caratterizza in sintesi per i seguenti contenuti salienti:

- la piena conformazione della normativa tecnica e degli elaborati cartografici del Piano Operativo sia alla L.R. n° 65/2014 e s.m.i. (con particolare riferimento alla disciplina del territorio rurale e alla nuova perimetrazione del territorio urbanizzato) che all'implementazione del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico Regionale;
- la nuova programmazione quinquennale 2021-2026 relativa alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio;
- il recepimento delle sopravvenute disposizioni statali e regionali in materia urbanistica ed edilizia, per i profili normativi aventi incidenza sui contenuti del Piano Operativo (categorie di intervento edilizio, titoli abilitativi, etc.);
- l'aggiornamento della disciplina relativa all'integrità fisica del territorio e delle verifiche di fattibilità delle previsioni dello strumento operativo, in adeguamento al P.G.R.A. del Distretto Appennino Settentrionale, e con riferimento alle nuove cartografie relative alla pericolosità geologica, idraulica e sismica del territorio contenute nel quadro conoscitivo del Piano Strutturale;

DATO ATTO:

- che la programmazione 2021-2026, nel confermare le scelte strategiche fondamentali indicate dal Piano Strutturale, si caratterizza prevalentemente per interventi di riconversione, consolidamento e/o riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, operando comunque in modo pressoché esclusivo nell'ottica della trasformazione e/o della rigenerazione di contesti già urbanizzati;
- che il Piano Operativo non contiene alcuna previsione comportante impegno di suolo ineditato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato definito dal Piano Strutturale;

DATO ATTO altresì che la disciplina del Piano prevede che il maggior valore di aree o immobili generato dalle nuove previsioni urbanistiche - o da modifiche apportate dal Piano Operativo a previsioni previgenti riconfermate - sia assoggettato al contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i;

PRECISATO che per le previsioni quinquennali riguardanti beni paesaggistici sono state recepite espressamente, nelle singole 'schede di trasformazione' di cui all'allegato Allegato A alle Norme Tecniche di Attuazione, laddove pertinenti, specifiche direttive e/o prescrizioni dettate dal P.I.T. / P.P.R.;

PRECISATO altresì che:

- il Piano Operativo è soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D. Lgs n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i. e della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i. e che l'articolo 19, comma 2, della L.R.T. n. 65/2014 "Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale", rinvia alle disposizioni contenute all'articolo 8 comma 6 della L.R.T n. 10/2010 che dispone "*.... per i piani e programmi disciplinati dalla L.R.T. n.65/2014, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica vengano adottati contestualmente alla proposta di piano*";

- il ruolo di Autorità Competente è svolto dalla Città Metropolitana, in forza di specifica convenzione con la stessa stipulata in data 04.07.2018 e approvata con delibera della G.C. n. 78;

VISTI

- il "Rapporto Ambientale" e la relativa "Sintesi non Tecnica", redatti ai sensi dell'articolo 24 della L.R.T. n. 10/2010, allegati al presente provvedimento;

PRECISATO che

- i contenuti del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica" sono stati definiti in conformità a quanto previsto nell'allegato IV del D.Lgs. n.152/2006 e nell'Allegato 2 della L.R. N° 10/2010;

DATO ATTO che l'Amministrazione ai sensi dell'articolo 25 della L.R. N° 10/2010, procederà:

- a trasmettere all'Autorità Competente il Piano Operativo, il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica;
- a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del "Rapporto Ambientale" e della "sintesi non tecnica", ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

VISTO inoltre

il D. Lgs. n° 82 del 7.03.2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m.i. ed in particolare:

- il comma 2 dell'art. 21 che recita:
 - *"Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 20 comma 3, che garantiscano l'identificabilità dell'autore, l'integrità e immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'art. 2702 del codice civile. L'utilizzo del dispositivo di firma elettronica qualificata o digitale si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria."*
- il comma 1 dell'art. 23 ter che recita:
 - *"Gli atti formati dalle pubbliche amministrazioni con strumenti informatici, nonché i dati e i documenti informatici detenuti dalle stesse costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge"*;

CONSIDERATO

- come la versione originale degli elaborati del Piano Operativo costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione e depositati in atti, sia stata redatta come documento informatico;

VALUTATA pertanto

- l'inopportunità di produrre in versione cartacea l'intera serie di documenti che costituiscono la variante;

VISTO

- il Piano Operativo, consistente nei seguenti elaborati, debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in forma digitale, nel fascicolo del presente provvedimento:

A) Elaborati descrittivi:

- Relazione Generale;
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA);
- Allegati:
- Allegato "A"- "Schede norma delle aree di trasformazione";
- Allegato "B" - "Disciplina dei beni paesaggistici";
- Allegato 1 - Dimensionamenti prelevati dal PS per la programmazione 2021-2026;
- Allegato 2 - Attuazione del Regolamento Urbanistico 2000 -2020;
- Allegato 3 Applicazione delle direttive e recepimento delle prescrizioni d'uso del P.I.T/P.P.R. - schede di verifica;
- Allegato 4 - Calcolo del fabbisogno di standard urbanistici per le singole U.T.O.E.;
- Allegato 5 - Programma degli interventi per l'accessibilità universale;
- Allegato 6 - Aree sottoposte a vincolo preordinato ad esproprio

B) Elaborati cartografici:

1) Tavole "Disciplina dei suoli e degli insediamenti":

- **Territorio Urbanizzato:**
- Tavola TU.1 in scala 1:2.000 - Rignano
- Tavola TU.2 in scala 1:2.000 - Pian Dell'Isola / Rosano
- Tavola TU.3 in scala 1:2.000 - San Donato / Troghi / Cellai
- **Territorio Rurale:**
- Tavola TR.1 in scala 1:5.000
- Tavola TR.2 in scala 1:5.000
- Tavola TR.3 in scala 1:5.000
- Tavola TR.4 in scala 1:5.000
- Tavola TR.5 in scala 1:5.000
- Tavola TR.6 in scala 1:5.000
- Tavola TR.7 in scala 1:2.000 - Volognano / Sarnese / Torri / Le corti / Bombone
- Tavola TR.8 in scala 1:2.000 - La Felce / Le Valli

2) Tavola "Vincoli e fasce di rispetto" in scala 1:10.000

C) Criteri di fattibilità;

D) Valutazione Ambientale Strategica:

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non Tecnica

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art 104 della L.R. n° 65/2014, in data 01/03/2021 sono stati depositati all'Ufficio Regionale del Genio Civile gli elaborati indicati dall'art. 6 del Regolamento n. 5/R 05 del 5 febbraio 2020;
- l'Ufficio Regionale del Genio Civile, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota pervenuta in data 04.03.2021 ha comunicato la data del 03.03.2021 di acquisizione della documentazione ed il numero di deposito (**n. 3664**);

VISTA

- la Relazione del Responsabile del Procedimento, debitamente sottoscritta con firma digitale, allegata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 65/2014, all'atto in adozione, depositata in forma digitale, nel fascicolo del presente provvedimento;

PRESO ATTO che

- nella Relazione medesima il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che l'iter di formazione della Variante al Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;

PRESO ATTO altresì:

- che il procedimento di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 19 e 93 della L.R. n° 65 del 10.11.2014;
- che il Piano Operativo risulta coerente:
 - con il Piano Strutturale, così come aggiornato e conformato a seguito della variante adottata in data odierna;
 - con il Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, approvato con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27.03.2015;
 - con le disposizioni contenute nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato dal Comitato Istituzionale Integrato con deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016;
 - con il Piano di Bacino dell'Arno - stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI), adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno n° 185 del 11.11.2004 ed entrato in vigore con il D.P.C.M. 06.05.2005, e stralcio "Rischio Idraulico", approvato con D.P.C.M. 05.11.99 e s.m.i.;
 - con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottato con deliberazione C.P. n. 11 del 10/01/2013 e con il Piano Strategico Metropolitan (PSM) approvato il 5 aprile 2017 e aggiornato nel 2018;

DATO ATTO:

che le previsioni del Piano Operativo comportano l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree, di seguito elencate, che non risultino già di proprietà dell'Amministrazione Comunale o altri di Enti e soggetti pubblici:

- aree per l'istruzione e l'infanzia;
- aree a verde attrezzato e parchi;

che le aree sopra elencate:

- sono rappresentate nella cartografia Disciplina dei suoli e degli insediamenti;
- sono altresì rappresentate, nell'elaborato allegato 6 "Aree sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio" - contenente la relativa individuazione catastale e l'esplicitazione delle finalità cui è sottesa l'apposizione o la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio;

PRECISATO:

- che ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. N° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di

approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità”;

- che, pertanto, il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il Piano Operativo decorre a partire dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;

CONSIDERATO

che il numero dei soggetti complessivamente interessati dalle previsioni urbanistiche che comportano vincolo preordinato all'esproprio risulta inferiore a 50;

RITENUTO pertanto di dover procedere, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i., alla comunicazione personale agli interessati di specifico avviso che contenga le previsioni di Piano che comportano vincolo preordinato all'esproprio;

RITENUTO, pertanto, opportuno adottare il Piano Operativo;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R. n° 65 del 10.11.2014;
- il Regolamento n. 5/R 05 del 5 febbraio 2020 (contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche);

Con votazione espressa per appello nominale come riportata in calce,

DELIBERA

1. di prendere atto dell'avvenuta adozione con deliberazione assunta in data odierna con il n° 13/2021 della variante di adeguamento e conformazione al PIT/PPR del Piano Strutturale, dichiarata immediatamente eseguibile;
2. Di adottare, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n° 65 del 10.11.2014, il Piano Operativo, consistente nei seguenti elaborati, debitamente sottoscritti con firma digitale e allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

A) Elaborati descrittivi:

- Relazione Generale;
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA);
- Allegati:
- Allegato "A"- "Schede norma delle aree di trasformazione ";
- Allegato "B" - "Disciplina dei beni paesaggistici";
- Allegato 1 - Dimensionamenti prelevati dal PS per la programmazione 2021-2026;
- Allegato 2 - Attuazione del Regolamento Urbanistico 2000 -2020;
- Allegato 3 - Applicazione delle direttive e recepimento delle prescrizioni d'uso del P.I.T/P.P.R. - schede di verifica;
- Allegato 4 - Calcolo del fabbisogno di standard urbanistici per le singole U.T.O.E.;
- Allegato 5 - Programma degli interventi per l'accessibilità universale;
- Allegato 6 - Aree sottoposte a vincolo preordinato ad esproprio

B) Elaborati cartografici:

1) Tavole "Disciplina dei suoli e degli insediamenti":

– **Territorio Urbanizzato:**

- Tavola TU.1 in scala 1:2.000 - Rignano
- Tavola TU.2 in scala 1:2.000 - Pian Dell'Isola / Rosano
- Tavola TU.3 in scala 1:2.000 - San Donato / Troghi / Cellai

– **Territorio Rurale:**

- Tavola TR.1 in scala 1:5.000
- Tavola TR.2 in scala 1:5.000
- Tavola TR.3 in scala 1:5.000
- Tavola TR.4 in scala 1:5.000
- Tavola TR.5 in scala 1:5.000
- Tavola TR.6 in scala 1:5.000
- Tavola TR.7 in scala 1:2.000 - Volognano / Sarnese / Torri / Le corti / Bombone
- Tavola TR.8 in scala 1:2.000 - La Felce / Le Valli

2) Tavola "Vincoli e fasce di rispetto" in scala 1:10.000

C) Criteri di fattibilità;

D) Valutazione Ambientale Strategica:

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non Tecnica

3. Di dare atto della piena conformità del Piano Operativo ai contenuti del vigente Piano Strutturale, come aggiornato a seguito della citata Variante adottata in data odierna, e di stabilire che la definitiva approvazione dello stesso sia subordinata alla previa approvazione della Variante medesima;
4. Di prendere atto del "Rapporto Ambientale" e della relativa "Sintesi non Tecnica", redatti ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n° 10/2010, debitamente sottoscritti con firma digitale, debitamente sottoscritti con firma digitale e allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
5. Di prendere atto del "Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione", che descrive dettagliatamente il percorso partecipativo svolto, debitamente sottoscritto con firma digitale, allegato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. N° 65/2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
6. Di Disporre che ai sensi della L.10/2010 e successive modifiche ed integrazioni il rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica:
 - vengano trasmessi all'Autorità Competente unitamente al Piano Operativo;
 - venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non tecnica", ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;
7. Di precisare che le previsioni del Piano Operativo comportano l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree, di seguito elencate, che non risultino già di proprietà dell'Amministrazione Comunale o altri di Enti e soggetti pubblici:
 - aree per l'istruzione e l'infanzia;
 - aree a verde attrezzato e parchi;

8. Di prendere atto che il numero dei soggetti complessivamente interessati dalle previsioni urbanistiche che comportano vincolo preordinato all'esproprio risulta inferiore a 50;
9. Di trasmettere alla Regione Toscana ed alla Città Metropolitana di Firenze la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art. 19 della L.R. N° 65/2014;
10. Di disporre che il "Settore Gestione del territorio e Servizi Tecnici" provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente atto, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto di quanto previsto dalla legge;
11. di dare atto dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento rilasciati dai Responsabili dei Settori dei Servizi interessati, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1, e 147 – bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/00;

SI DÀ ATTO che la discussione relativa al presente atto è riportata integralmente ed allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, **(All. Verbale discussione_delibera n° 13_14)**;

Esaurita la discussione, il Presidente mette in votazione l'atto che riporta il seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 13**
- **Consiglieri votanti n. 13**
- **Voti favorevoli n. 10**
- **Voti Contrari n. 3 (Uccella – Tatini - Mariotti)**
- **Voti Astenuti n. 0**

la proposta è approvata



Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito,

Con la seguente votazione espressa per appello nominale:

- **Consiglieri presenti n. 13**
- **Consiglieri votanti n. 10**
- **Voti favorevoli n. 10**
- **Voti Contrari n. 3 (Uccella – Tatini - Mariotti)**
- **Voti Astenuti n. 0**

La proposta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile è approvata.



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio
Anna Mangani
(Firmato Digitalmente)

Il Segretario Comunale
Origa Massimo / Arubapec S.p.a.
(Firmato Digitalmente)
